



Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

L'Amministrazione, in considerazione delle particolarità dell'esercizio 2021, ha rinunciato ai termini di cui all'art. 15 della D.G.R. Veneto n. 780/2013, che dispone il deposito della Relazione dei Revisori presso la sede dell'IPAB nei sette giorni antecedenti alla data fissata per la riunione del Consiglio di Amministrazione, relazione che viene quindi emessa in data odierna.

### **Giudizio**

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ipab Pio Ospizio San Michele al 31/12/2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Revisore ribadisce comunque la presenza di criticità connesse alla struttura propria dell'ente, in particolare rigidità e costi fissi di personale. Invita il C.d.A., pur nella comprensione delle difficoltà ambientali e congiunturali incontrate (e tempestivamente affrontate con successo), a proseguire con gli intrapresi provvedimenti, tal che si possa garantire il corretto controllo di gestione dell'ente, con una riduzione significativa dei costi ed una migliore efficacia operativa. Vero è che l'emergenza pandemica ha influito pesantemente sulla struttura e sui costi, come ben illustrato dal Presidente nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione. Il Margine di Contribuzione passa addirittura da una contribuzione, appunto, positiva per euro 30.587 addirittura alla negativizzazione per euro -173.146. In sintesi l'attività invece di produrre risultati positivi, il confronto tra i ricavi dell'attività ed i costi tipici di funzionamento ha già prodotto nel 2021 una perdita rilevantissima.

Il risultato d'esercizio, ancorché al netto degli ammortamenti per i beni ante 2014, risulta pesantemente negativo, non tanto dall'incidenza degli ammortamenti, pressoché stabile, ma da una serie di fattori dovuti principalmente all'evento Pandemia. Va segnalato innanzitutto come ci sia stata una drastica riduzione dei ricavi tipici dell'attività, che si riducono a 2.844.741 rispetto ai 3.028.040 del 2020, con una flessione di quasi 184.000 euro; alla riduzione dei ricavi si somma l'incremento di quasi 40 mila euro di spese per servizi, dovuta alla necessità di turnazione del personale, seppur a fronte di una riduzione del costo del personale diretto, per quasi 33 mila euro. Il risultato d'esercizio infatti si concretizza in una perdita di 151.866 a fronte di un risultato positivo del 2020, seppur risicato.

Nonostante la maggior incidenza del costo di servizi va dato atto che l'esercizio, seppur concluso in misura pesantemente negativa, ha in nuce le possibilità della ripresa, avendo da fine 2021 sempre tutti i posti letto per ospiti convenzionati sempre totalmente occupati. Va dato atto dell'intensa attività di controllo di gestione messa in atto dalla Presidenza e dalla struttura amministrativa, che con abnegazione e coraggio hanno, assieme al personale, affrontato la pandemia e sono riusciti comunque a compiere benissimo il loro lavoro, pur con una costante riduzione del numero degli ospiti, vuoi per i decessi dovuti al virus, vuoi per la mutata situazione economica delle famiglie.

Merita di essere segnalato che nel 2021 gli innumerevoli problemi di contagio dei dipendenti o di loro familiari, la riduzione degli ingressi di nuovi assistiti sia per la paura della malattia che per motivi economici delle famiglie. Un plauso all'opera del CdA, della struttura amministrativa per la continua opera di controllo e





- sull'eventuale ricevimento di denunce ex art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito.

Le attività svolte dal Revisore hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

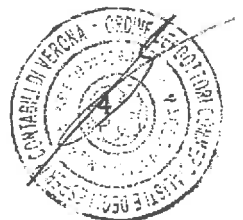
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e gius-lavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- è appena il caso di segnalare che la struttura organizzativa potrà/dovrà, compatibilmente con la normativa di settore sui rapporti di lavoro, vedere quanto prima possibile definito un organigramma diverso che comporti, ove possibile, una riduzione dei costi fissi, un efficientamento dei risultati, un maggior ricorso a digitalizzazione e sistemi informativi ed informatici.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'organo amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma. Va segnalato come, pur nelle difficoltà del periodo, la struttura, sia come Presidenza che come parte amministrativa, abbia sempre collaborato e segnalato criticità e difficoltà, valutazioni e soluzioni, strategie e cambiamenti di organizzazione adottati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto, e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Va invece segnalata l'attività della struttura amministrativa che, anche in periodi emergenziali, ha sempre profuso il massimo impegno e disponibilità alla collaborazione per lo svolgimento dei controlli e per una gestione efficiente, efficace ed economica, dimostrando preparazione e collaborazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;



- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- occorre segnalare che il patrimonio netto contabile permane positivo;
- va segnalato altresì che il Consiglio di Amministrazione, ed in particolare la Presidenza, ha intrapreso una serie di azioni di riorganizzazione e controllo dell'attività, che avevano iniziato a produrre risparmi di costi e spese. Purtroppo la pandemia ha compromesso molti degli sforzi profusi, ma la perseveranza dell'organo amministrativo ed un auspicabile rapido ritorno alla normalità dovrebbero confermare la bontà delle scelte gestionali finora svolte;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura di bilancio, il Revisore non ha nulla da osservare.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta negativo per l'ammontare di euro 151.866 al netto della sterilizzazione degli ammortamenti per euro 33.182.

#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del revisore unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto.

Verona li 12 giugno 2022

Il Revisore Unico

Dott. *[firma]*

- FIRMA -

